

Catania, 22 ottobre 2019
Prot. ATTI 322/2019
Numero CIG (codice identificativo gara) Z3E2A43907

**Accordo transattivo
tra**

Catania Multiservizi s.p.a., in persona del legale rappresentante dott. Massimo Lombardo

e

l'avv. Maurizio Tomaselli, rappresentato dall'avv. Innocenzo Arena.

Premesso

- a) che il vigente "regolamento per il conferimento di incarichi a professionisti esterni" della società (di seguito "regolamento incarichi"), in conformità della normativa di settore e della disciplina codicistica di cui agli artt. 2229 e ss. Cod. civ., prevede all'art. 6 la possibilità di "conferimento incarichi senza procedura comparativa" quando la scelta debba essere basata su un rapporto di natura fiduciaria;
- b) che la società, in persona del legale rappresentante Angelo Sicali, ha conferito, in data 8.3.2012, incarico all'avv. Maurizio Tomaselli per la difesa della società nel ricorso per decreto ingiuntivo promosso da Italia lavoro s.p.a. (allegato 1);
- c) che gli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013 hanno riguardato i documenti prodotti successivamente all'entrata in vigore del decreto (a far data dal 20.4.2013) e, conseguentemente, l'incarico dell'avv. Maurizio Tomaselli non è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Catania Multiservizi s.p.a.;
- d) che, per il perdurarsi dell'inadempimento della società, l'avv. Maurizio Tomaselli, in data 20.06.2019, notificava ricorso ex art. 702 bis c.p.c. e 14 d.lgs. 150/2011 per l'accertamento del credito di € 7.287,46 IVA e CPA incluse ed al netto della ritenuta d'acconto, oltre interessi dal 2.8.2018, con richiesta della sua liquidazione;
- e) che, su proposta della società, l'avv. Maurizio Tomaselli manifestava, a mezzo del proprio legale avv. Innocenzo Arena, con pec del 22.10.2019 (allegato 2) la volontà di chiudere bonariamente la vicenda con il pagamento di complessive € 6.500,00, comprensive di spese legali;

per quanto sopra, si concorda di chiudere transattivamente la vicenda alle seguenti condizioni:

- pagamento, entro il 31.10.2019, di € 6.000,00 (importo che prevede già la detrazione della ritenuta d'acconto), a mezzo bonifico bancario su conto intestato a Tomaselli Maurizio, e di € 500,00 a mezzo bonifico bancario su conto intestato al procuratore Innocenzo Arena;
- rinuncia al giudizio incardinato presso il Tribunale di Catania al momento dell'integrale soddisfacente pagamento di cui sopra.

Catania Multiservizi s.p.a.
Il Presidente



Avv. Innocenzo Arena



Egr. Avv.
Maurizio Tomaselli
Viale Vincenzo Giuffrida, 107/A
95127 CATANIA

Catania, 8 marzo 2012

Prot. n. 50/2012

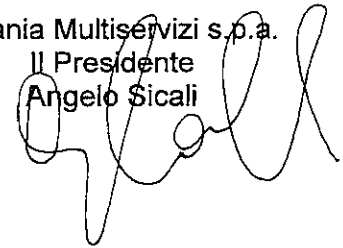
OGGETTO: Ricorso per decreto ingiuntivo Italia Lavoro s.p.a. – conferimento incarico.

Rimettiamo in allegato ricorso per decreto ingiuntivo, proposto da Italia Lavoro s.p.a. nei confronti della nostra società, e documentazione utile alla difesa, conferendoLe incarico di costituirsi in giudizio e proporre opposizione nei termini di legge.

Gli uffici restano a disposizione ad ogni necessario chiarimento.

AugurandoLe buon lavoro, si porgono distinti saluti.

Catania Multiservizi s.p.a.
Il Presidente
Angelo Sicali



STUDIO LEGALE SALANITRO
AVV. GIOVANNI SANSONE
VIA CRISPI 225 - TEL. (095) 53.20.19 PBX - FAX (095) 53.35.41
95129 - CATANIA

ORIGINALE

N. 2537/2011
N. 11295/11 R.G.
N. 6749
N. _____

TRIBUNALE DI CATANIA

RICORSO

PER: **ITALIA LAVORO S.P.A.** (C.F. 01530510542 - P.I.05367051009)
con sede in Roma, via Guidobaldo Del Monte 60, in persona del legale
rappresentante pro-tempore Dott. Paolo Reboani, nato a Roma il 4
gennaio 1965, rappresentato e difeso, sia congiuntamente che
disgiuntamente, - per procura speciale a margine - dagli avv.ti Giovanni
Sansone (SNSGNN74T08M0880) e Prof. Niccolò Salanitro
(SLNNL36H04G942R) del Foro di Catania del Foro di Catania,
elettivamente domiciliato presso lo studio di quest'ultimo in Catania, via
F. Crispi 225.

Mi rappresentino
difendano,
congiuntamente
disgiuntamente,
presente giudizio
avv.ti Giovanni Sansone
e Prof. Niccolò Salani
del Foro di Catania
Eleggo domicilio presso
lo studio di quest'ultimo
in Catania, via F. Crispi
225

Paolo Reboani
Veramente
[Signature]

Ai sensi degli art. 125, comma 1 c.p.c. e art.16, comma 1/bis del d.lgs.
546/1999 si indicano la PEC:
giovanni.sansone@pec.ordineavvocaticatania.it
niccolo.salanitro@pec.ordineavvocaticatania.it
e il numero di fax 095/533541

La ricorrente Italia Lavoro, società per azioni costituita ai sensi del
d.p.c.m. del 13 maggio 1997 il cui capitale sociale è integralmente
posseduto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze è un ente
strumentale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la
promozione e per la gestione di azioni nel campo delle politiche del
lavoro dell'occupazione e dell'inclusione sociale. In particolare Italia
Lavoro realizza azioni e programmi in collaborazione con le Regioni, le
Province e le Amministrazioni Locali, per migliorare le capacità del

ULTIMO GIORNO
10 FEB 2012

STUDIO LEGALE ASSOCIATO
MIRONE & SALANITRO

VIA F. CRISPI 225 TEL. 095 532019 PBX FAX 095 533541
95129 CATANIA

sistema paese nel creare opportunità di occupazione, rivolgendosi, in particolare, alle categorie più deboli del mercato del lavoro.

Al fine del raggiungimento dei propri fini istituzionali Italia Lavoro detiene partecipazioni azionarie anche in società aventi oggetto sociale analogo affine e complementare, diretto alla promozione dell'occupazione sull'intero territorio nazionale. Tra le società partecipate da Italia Lavoro vi era la Catania Multiservizi Spa con capitale sociale di €. 4.128.000,00 sottoscritto per il 49% da Italia Lavoro e per il 51% dal Comune di Catania.

A seguito di contrasti insorti in merito alla cessione della quota detenuta da Italia Lavoro, con protocollo di intesa del 31.1.2006 (**ALL. N. 1**) tra il Comune di Catania, Catania Multiservizi Spa e Italia Lavoro è stato convenuto:

che il Comune di Catania si impegnava ad acquistare la partecipazione di Italia Lavoro nella Catania Multiservizi;

che a tal fine la Catania Multiservizi avrebbe distribuito gli utili non distribuiti sino al 31.12.2004 pari a €. 7.472.000,00; la quota di utili spettanti a Italia Lavoro veniva determinata in €. 3.661.000,28;

che, subordinatamente al verificarsi di detta condizione Italia Lavoro avrebbe trasferito al Comune la propria partecipazione al prezzo di €. 2.281.000,44.

Con verbale di assemblea straordinaria del 4.4.2006, redatto dal notaio Filippo Azzia di Catania (rep. 14073 - racc. 3213) (**ALL. N. 2**) l'assemblea dei soci della Catania Multiservizi Spa, preso atto del protocollo d'intesa del 31.1.2006, deliberava, all'unanimità, di disporre

la distribuzione degli utili in favore dei soci per la somma complessiva di € 472.000,00.

Con lettera del 9.8.2006 (**ALL. N. 3**) il Presidente della Catania Multiservizi comunicava di avere disposto il pagamento di utili e riserve deliberato dall'Assemblea, per un importo complessivo di € 3.600.131,92 (la quota di utili spettanti a Italia Lavoro era, invece, stata determinata in € 3.661.000,28), detta somma è stata accreditata sul conto di Italia Lavoro in data 22.8.2006 (**ALL. N. 4**).

In data 28.11.2006, con atto pubblico redatto dal notaio Carlo Saggio di Catania (rep. 26665 – racc. 7447) (**ALL. N. 5**) Italia Lavoro ha ceduto al Comune di Catania la propria partecipazione nella Catania Multiservizi per il prezzo convenuto di € 2.281.000,04.

Con scrittura di pari data il consigliere di amministrazione della Catania Multiservizi, Rag. Vincenzo Castorina, riconosceva che la società era ancora debitrice di Italia Lavoro della somma di € 60.867,56 (**ALL. N. 5**) pari alla differenza tra la quota di utili già versati e quelli invece spettanti a Italia Lavoro secondo quanto previsto nel protocollo di intesa del 30.1.2006).

Per quanto sopra esposto, atteso che:

Il credito risulta certo e non contestato, in quanto convenzionalmente determinato dalle parti ed espressamente riconosciuto dalla Catania Multiservizi;

Il credito risulta da documenti sottoscritti dal debitore, comprovanti il diritto fatto valere (art. 642, 2° c. c.p.c.), precisamente il protocollo di intesa del 30.1.2006 e la dichiarazione del 28.11.2006;

ed oggi, nonostante formale diffida ad adempiere, la debitrice non ha pagato quanto dovuto (**ALL. N. 7**);

tanto premesso i sottoscritti, in nome e per conto della ricorrente

CHIEDONO

che Codesto Ill.mo Tribunale Voglia ingiungere alla CATANIA MULTISERVIZI SPA, con sede in Catania, Via Aldebaran n. 11, in persona del legale rappresentate pro-tempore, (C.F. 03406340871) di pagare a ITALIA LAVORO S.P.A. (C.F. 01530510542 - P.I.05367051009) con sede in Roma, via Guidobaldo Del Monte 60, in persona del legale rappresentante pro-tempore immediatamente alla notifica dell'emanando decreto, la somma di **€. 60.867,56** oltre interessi moratori come per legge dal 28.11.2006 al soddisfo, oltre alle spese del presente procedimento e successive occorrendo, autorizzando l'esecuzione provvisoria del decreto ai sensi dell'art. 642 c.p.c.

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115 dichiara espressamente che il valore del presente procedimento è pari ad €. 60.867,56 e che lo stesso verte in materia di ingiunzione di pagamento.

Catania novembre 2011

(avv. Giovanini Sansone)

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

Oggi
Il CANCELLIERE
(Dr. Antonina Donato)



TRIBUNALE DI CATANIA

Quarta sezione civile

il giudice,

ha visto il ricorso che precede ed i documenti prodotti;

che gli artt. 633 e ss cpc;

INGIUNGE

la società CATANIA MULTISERVIZI SpA, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Catania, via Aldebaran n. 11, CF 03406340871, di pagare entro quaranta giorni dalla notifica del presente decreto alla ITALIA LAVORO SpA - CF 01530510542; P.I. 03367051009 -, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Roma via Ludobaldo Del Monte 60, la somma di euro 60.867,56, oltre interessi moratori come per legge dal 1° gennaio 2006 al soddisfo, nonché oltre le spese del presente procedimento, che si liquidano complessivamente euro 1.621, di cui euro 338 per spese, euro 688 per diritti ed euro 595 per onorari e rimborso spese generali al 12,5%, CPA e IVA come per legge.

Avverte il debitore che, nel termine di quaranta giorni dalla notifica del presente provvedimento, potrà proporre opposizione avanti questo Giudice e che in difetto si procederà ad esecuzione forzata.

Catania, 12 dicembre 2011

Il giudice

Anna Maria Cristaldi

Il cancelliere

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

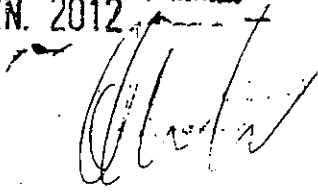
12 DIC. 2011

TRIBUNALE DI CATANIA

Espresso
n. 1000
per
Catania,

g. riascia a
santone
Italia Law S.p.A

12 GEN. 2012



REDAZIONE DI NOTIFICA - Istante la ricorrente col suo procuratore
in atti, io sottoscritto certifico di avere oggi notificato a tutti gli
interessi di legge il suesteso ricorso e pedissequo provvedimento,
in allegazione copia conforme come segue:

1. CATANIA MULTISERVIZI SPA, con sede in Catania, Via
S. Maria n. 11, in persona del legale rappresentate pro-tempore, a

ven. di orig. →
in 26-01-2017

114
ROBERTO MONTELEONE
PROCURATORE
CANTIERI
CANTIERI